

In questo numero:

- **SOLIDARIETA' VENETO INCONTRA BASSANO DEL GRAPPA**
- **NUOVO SITO WEB**
- **NOTIZIE UTILI ALLA LETTURA DELLA COMUNICAZIONE PERIODICA PER IL 2008 (ESTRATTI CONTO)**
- **UNA SECONDA PENSIONE PER GLI ARTIGIANI TITOLARI D'IMPRESA**
- **RENDIMENTI DEFINITIVI AL 28/02/09**

Proseguono gli incontri serali promosse dal Fondo in tutta la regione.

SOLIDARIETA' VENETO INCONTRA BASSANO DEL GRAPPA

Un'occasione per discutere assieme del proprio futuro.

Con la serata organizzata il 27 marzo a **Bassano del Grappa** (VI) si è conclusa la prima serie di incontri che Solidarietà Veneto sta proponendo sul tema "La Crisi e i suoi effetti sulle future pensioni".

A Bassano abbiamo registrato ancora una volta una forte partecipazione: oltre 120 persone, iscritti e non, hanno assistito e dialogato attivamente con i relatori attraverso numerosi interessanti interventi. Un buon successo quindi che segue quello delle serate organizzate ad **Oderzo** (TV) e **Castelfranco Veneto** (TV) nei mesi scorsi: a dimostrazione della grande sensibilità dei lavoratori del Veneto rispetto alle tematiche trattate.

Sistema pubblico e previdenza complementare

Abbiamo potuto analizzare il funzionamento dell'attuale sistema pensionistico e l'impatto dei nuovi coefficienti di conversione che entreranno in vigore il prossimo 1 gennaio 2010 (una riduzione delle future pensioni erogate che arriva sino ad oltre l'8%).

Sono state evidenziate poi le risposte concrete e convenienti che la Previdenza Complementare, e Solidarietà Veneto in particolare, hanno dato e sapranno dare alla crescente necessità di integrare la pensione pubblica anche in un periodo di difficoltà dei mercati finanziari.

I Giovani

Durante l'ultimo incontro abbiamo inoltre rilevato, con grande piacere, una notevole partecipazione della categoria lavorativa più interessata dalle riforme pensionistiche intercorse dal 1990 in poi: i **giovani**.

Molti ragazzi, infatti, erano presenti all'incontro: uno spunto d'orgoglio e di fiducia per chi, da sempre, insiste sull'importanza di formare ed informare i cittadini che si affacciano per la prima volta al mercato del lavoro. Sono proprio i giovani, infatti, i soggetti più toccati ed interessati dalla situazione economica e pensionistica attuale.

I giovani, quindi, dimostrano di saper guardare oltre. Oltre alla crisi di questi mesi ed oltre al facile pessimismo. Dimostrano volontà e desiderio di pianificare il loro futuro, nonostante tutto. Non c'è dubbio che è questo il punto da cui bisogna ripartire per affrontare con coraggio le sfide che il futuro ci pone.

L'Artigianato

Curiosità ed interesse anche dal mondo dell'Artigianato. Numerose le richieste di chiarimenti da parte dei lavoratori dipendenti (molti dei quali hanno già affidato a Solidarietà Veneto il proprio futuro previdenziale): la novità è però il crescente interesse da parte dei **lavoratori autonomi**, alcuni dei quali si sono rivolti ai nostri operatori proprio in occasione degli incontri serali.

Questa categoria, aspetto non sempre evidente, subirà in modo ancor più consistente gli effetti delle riforme pensionistiche (si stimano pensioni pari al 30% dell'ultimo reddito!). Gli artigiani autonomi del Veneto, però, hanno una carta in più da giocare: una carta fatta di consulenza, servizio e bassi costi. Grazie alla lungimiranza delle loro Associazioni, non saranno costretti alla "via obbligata" del PIP – Fondo Aperto: potranno valutare e scegliere liberamente anche un Fondo Contrattuale come Solidarietà Veneto (vedi pagina 3).

Concludendo, possiamo giudicare molto positivamente l'esperienza degli incontri serali. Il nostro obiettivo è quello di incontrare tutte quelle persone che, soprattutto adesso, hanno voglia di parlare del proprio futuro e della propria pensione. La Previdenza Complementare, e Solidarietà Veneto in particolare, risulta essere molto conveniente anche dopo un anno di durissima crisi finanziaria come quello appena trascorso. Occorrerà quindi proseguire nel nostro impegno teso a raggiungere tutti i lavoratori della nostra regione.

Vantaggi, tutele e garanzie

Il sistema della Previdenza Complementare, sostenuto da solidi ammortizzatori normativi e contrattuali (sconto fiscale e contributo azienda) resiste. Solidarietà Veneto aggiunge una coscienziosa gestione del rischio (peso ridotto degli investimenti azionari, assistenza nella scelta del comparto di investimento, un comparto che garantisce la restituzione del capitale ed un rendimento minimo pari a quello del TFR in azienda).

Partendo da questi presupposti Solidarietà Veneto è in grado di presentarsi davanti ai propri iscritti, conti alla mano, con risultati spesso superiori alle attese.

Comunicazioni Periodiche (estratti conto) 2008

Prossimamente saranno quindi organizzati altri incontri: il primo è previsto per il 24 aprile a **Mirano** (VE). In queste settimane inoltre stanno pervenendo agli aderenti le "comunicazioni periodiche per il 2008" (o "estratti conto" o "certificati"). L'assistenza da parte di Solidarietà Veneto anche su questo fronte è completa: non esitate a ricontattarci nel caso vi fossero difficoltà interpretative. Si veda a tal proposito anche la nota della pagina che segue.

Nuovo sito web

Relativamente ai prossimi incontri restate comunque "sintonizzati" anche sul nostro **nuovo sito web**, vi terremo aggiornati costantemente sui prossimi eventi!

**Il nuovo sito è disponibile da qualche giorno: visitalo!
Attendiamo la tua opinione!!!**

NOTE UTILI ALLA LETTURA DEGLI ESTRATTI CONTO (COMUNICAZIONI PERIODICHE AGLI ISCRITTI) PER L'ANNO 2008.

Evidenziamo di seguito alcune note utili ad operatori ed associati per una miglior lettura delle comunicazioni periodica dell'anno 2008 che sono state spedite proprio qualche settimana fa. Auspichiamo che la lettura possa essere utile soprattutto agli iscritti del 2008, che ricevono per la prima volta il documento, ma crediamo possa essere anche un valido "promemoria" per gli iscritti di lunga decorrenza.

La comunicazione è composta da tre sezioni:

- Sezione a)** Informazioni generali sul Funzionamento del Fondo
- Sezione b)** Andamento della gestione nell'anno appena concluso
- Sezione c)** Stato della posizione individuale dell'aderente

Nella **Sezione c)** (pag. 8) il lavoratore può monitorare la correttezza, la puntualità e lo stato della contribuzione.

Trimestralità dei versamenti. I versamenti sono effettuati, di norma, trimestralmente nel mese successivo alla scadenza del trimestre. Nelle tabelle di pag. 8 saranno di norma riportati i versamenti dell'ultimo trimestre del 2007 (effettuati a gennaio 2008) e dei primi tre trimestri del 2008. L'aderente **non troverà i contributi dell'ultimo trimestre del 2008 (ott - dic), in quanto versati a gennaio '09** (salvo che l'azienda non abbia versato in anticipo) perciò un lavoratore iscritto ad ottobre avrà una comunicazione a "saldo zero" (al 31/12 nessun versamento al Fondo).

Quote associative (1,5% del versato fino ad un massimo di € 15 pro capite).

Attenzione: il conteggio dei 15 € viene effettuato a partire dal versamento del primo trimestre (di norma aprile) per cui, talvolta, (specie nel caso di iscrizioni pervenute nella seconda metà del 2007) risulteranno versati nel 2008 **più di € 15** (vengono versate le quote spese di due anni di competenza). Si veda il seguente esempio (iscritto ottobre 2007):

Versamento	Competenza	Ammontare	Quota associativa	Quota associativa annua cumulata
Gen 08	ott - dic 07	€ 500	€ 7,50 (1,5% x 500)	€ 7,50 (<i>quota 2007</i>)
Apr 08	gen - mar 08	€ 500	€ 7,50 (1,5% x 500)	€ 7,50 (<i>quota 2008</i>)
Lug 08	apr - giu 08	€ 500	€ 7,50 (1,5% x 500)	€ 15,00 (<i>quota 2008 - raggiunto limite massimo</i>)
Ott 08	lug - ago 08	€ 500	€ 0,00 (-----)	€ 15,00 (<i>già raggiunto limite massimo</i>)

L'aderente, nell'anno, ha versato quote associative per € 22,50 (€ 7,5 per il 2007 ed € 15,00 per il 2008).

Composizione delle tabelle dei dati individuali (pagina 8)

La pagina dei dati si compone di tre tabelle: **saldo a fine 2007**, dettaglio contributi (versati al Fondo) nel 2008 e il **saldo a fine 2008**; tale saldo sarà ripreso l'anno prossimo nella comunicazione periodica per il 2009.

Verifica dei dati. Se nella comunicazione periodica apparissero delle discordanze rispetto alla busta paga, è opportuno verificare i dati assieme all'azienda (soggetto attivo che ha prodotto il versamento).

Tempestività delle segnalazioni. Non vi sono limiti temporali entro cui riportare al Fondo eventuali segnalazioni relative alla comunicazione periodica (limite "estratti conto" bancari: 2 mesi) ma si consiglia di verificare immediatamente il documento in modo da rendere più efficiente (e meno costoso per gli stessi associati) il lavoro di ricerca da parte del Fondo.

Recupero password - numero di iscrizione: nella pagina iniziale (sotto l'indirizzo) e a pagina 8 (dati anagrafici) appare il numero di iscrizione al Fondo, necessario a recuperare tramite sito (area riservata) la password eventualmente smarrita.

Dati personali: è importante controllare bene dati personali e l'indirizzo. Per sistemare le differenze:

- dati di recapito (indirizzo, mail, ecc.): aggiornare direttamente accedendo nell'area riservata del sito.
- dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data nascita, cod. fisc.): inviare mail al Fondo (info@solidarietaveneto.it).

E-mail - giornalino: a tutti gli iscritti con e-mail è inviato mensilmente il notiziario "Solidarietà Veneto-Notizie" (info su rendimenti, mercati, fiscalità, novità normative, ecc.). Segnalate questa opportunità ai Vostri colleghi.

Variazione comparto: in coda alla comunicazione periodica si trova il modulo switch, o variazione comparto (utilizzabile dopo un anno di iscrizione al comparto precedente). Si raccomanda di **valutare con attenzione la scelta del comparto** considerando opportunamente gli **anni mancanti al pensionamento**, la **propensione al rischio**, il **reddito futuro presunto**, ecc. In particolare raccomandiamo agli iscritti ai comparti Dinamico o Reddito a cui mancassero pochi anni alla pensione di valutare con attenzione il passaggio ai comparti Prudente o Garantito TFR. Viceversa è opportuno che i più giovani, se iscritti al Prudente o al Garantito TFR valutino il passaggio al Reddito o al Dinamico. Il Fondo rimane in ogni caso a completa disposizione per eventuali chiarimenti.

Conservazione dei documenti: conservare in modo puntuale le comunicazioni di ognuno degli anni di iscrizione è molto utile al fine di avere traccia anche scritta delle contribuzioni susseguites nel corso degli anni.

Previmedical: in coda alla Comunicazione Periodica, ogni associato troverà una "card" gratuita attraverso la quale potrà accedere, a prezzi competitivi, a numerose strutture sanitarie di tutta la regione. E' un servizio offerto da Solidarietà Veneto in collaborazione con Previnet-Previmedical.

Per informazioni si raccomanda di contattare il numero **800.955.996** (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 ed e-mail: serviziocard@previmedical.it).

LA GRANDE OPPORTUNITA' DEGLI ARTIGIANI DEL VENETO.

UNA SECONDA PENSIONE PER GLI ARTIGIANI TITOLARI D'IMPRESA RISPONDERE OGGI AD UNA NECESSITA' DI DOMANI... PAGANDO MENO TASSE!

La situazione pensionistica nel nostro Paese è ormai chiara: molti più pensionati di una volta a cui vengono erogate pensioni per un tempo molto più lungo rispetto al passato. Per questo i Governi sono intervenuti con riforme tese anche a correggere gravi distorsioni del passato: l'effetto è quello che le pensioni future saranno inferiori rispetto a quelle erogate finora. Questa grande differenza verrà avvertita da tutti i lavoratori ma, in modo particolare, da coloro che sono entrati nel mondo del lavoro dopo il 1° gennaio 1996, o che avevano meno di 18 anni di contributi versati a quella data. I giovani, quindi, ma anche chi ad oggi ha magari all'incirca 45 – 48 anni (o meno).

Nuove pensioni: le cifre Per i lavoratori dipendenti con il sistema "contributivo" si stima una pensione pari al 40-50% dell'ultimo stipendio. Più grave la situazione dei giovani autonomi (artigiani compresi): la stima scende al 30-40%. **Come rimediare? Un'unica scelta: costruirsi un "secondo pilastro" previdenziale.**

Vediamo punto per punto i vantaggi insiti in questa operazione.

Previdenza complementare: i vantaggi per gli artigiani autonomi

- **Libertà di versamento.** La gestione dei versamenti al fondo è totalmente libera: non ci sarà nessun impegno al versamento obbligatorio di una cifra costante: serenità e autonomia, dunque, per l'imprenditore che potrà decidere, di anno in anno, l'entità del versamento anche in considerazione dell'andamento della sua attività d'impresa.

- **Benefici fiscali.** I contributi versati al Fondo sono deducibili fiscalmente nel limite di 5.164 Euro annui. Versando si abbatte il reddito imponibile e si risparmiano tasse: un artigiano che versa € 5.000 l'anno risparmia mediamente tasse per € 1.400/2.000 l'anno.

- **Tassazione finale agevolata.** Le prestazioni pensionistiche (capitale e/o rendita) erogate dal Fondo Pensione sono tassate in forma ridotta (ritenuta a titolo di imposta – la pensione non si cumula con gli altri redditi) con l'aliquota del 15% riducibile di uno 0,30% per ogni anno successivo al 15°, fino ad un minimo del 9%.

Per gli Artigiani Veneti un vantaggio decisivo in più.

Poco senso avrebbero gli sconti fiscali se questi non potessero essere "goduti" dai beneficiari. Ciò accade quando i costi di gestione di un prodotto sono talmente alti da "annullare" il vantaggio fiscale. Ciò non deve accadere! E gli Artigiani Veneti sono in grado di evitarlo perché, per costruire la loro pensione complementare, possono scegliere **Solidarietà Veneto**.

L'intuizione e la lungimiranza delle **Associazioni Artigiane Venete** sono state davvero straordinarie. Mettere a disposizione anche degli artigiani titolari di impresa (e dei loro soci e collaboratori) un Fondo Pensione Contrattuale, senza scopo di lucro, ha significato dare finalmente anche agli artigiani autonomi la possibilità di scegliere a chi affidare il proprio futuro previdenziale. Solidarietà Veneto permette di risparmiare migliaia di Euro. Nulla a che vedere con i Costi di Banche e Compagnie Assicuratrici. E' tutto nella massima trasparenza. Prendete la Nota Informativa del Fondo e confrontate l'I.S.C. (Indicatore Sintetico di Costo) di Solidarietà Veneto con quello di altri prodotti pensionistici per scoprire la differenza.

E poi... La SICUREZZA degli INVESTIMENTI Previdenza complementare sì, ma... Quali SICUREZZE? Quali GARANZIE?

- **Quanto rischio?** Solidarietà Veneto, operativo sin dal 1990, è stato il primo fondo pensione negoziale a dotarsi, già nel 2002, di una gestione **multicomparto**: ogni associato determina liberamente l'investimento conforme alle proprie caratteristiche personali ed alla propria propensione al rischio.

- **Quali garanzie?** Vuoi la massima garanzia? Dal 2007 puoi scegliere il comparto **GARANTITO TFR**. Al pensionamento ti sarà restituita (in capitale o in rendita) una somma almeno pari ai versamenti effettuati rivalutati di un tasso pari a quello del TFR rimasto in azienda (1,5% + 75% dell'aumento ISTAT del costo della vita).

- **Chi è "Solidarietà Veneto"?** Solidarietà Veneto è un Fondo Pensione che, con i suoi 19 anni di attività, offre a tutti i lavoratori del mondo artigiano la sicurezza, l'esperienza e la vicinanza che solo un Fondo Pensione Regionale può garantire.

Chi controlla? Lavoratori e Datori di lavoro hanno una rappresentanza delle proprie Associazioni eletta in Assemblea e nel Consiglio di Amministrazione. Inoltre, tutte le attività del Fondo sono soggetta alla vigilanza della Banca Depositaria e della Covip secondo una delle normative più rigorose al mondo.

Esempio 1 : Giovane lavoratore artigiano "alle prime armi"

Reddito: € 20.000 annui.

Aliquota marginale IRPEF: 28,5%

Versamento medio: € 2.000 annui per 40 anni.

In 40 anni di contribuzione avrà goduto di un risparmio fiscale di 22.800 Euro.

VERSAMENTO Annuo	2.000
RISPARMIO FISCALE annuo	570
ESBORSO EFFETTIVO	1.430
VERSAMENTO 40 anni	80.000
RISPARMIO FISCALE 40 anni	22.800
ESBORSO EFFETTIVO	57.200

VERSAMENTO Annuo	5.000
RISPARMIO FISCALE annuo	1.975
ESBORSO EFFETTIVO	3.025
VERSAMENTO 40 anni	100.000
RISPARMIO FISCALE 40 anni	39.500
ESBORSO EFFETTIVO	60.500

Esempio 2 : Lavoratore artigiano "avviato"

Reddito: € 35.000 Euro all'anno

Aliquota marginale IRPEF: 39,5%

Versamento medio: € 5.000 Euro all'anno per 20 anni.

In 20 anni di contribuzione avrà goduto di un risparmio fiscale di 39.500 Euro.

Il futuro è nelle tue mani.

Scegli consapevolmente contattando Solidarietà Veneto: la soluzione al tuo problema previdenziale!

RENDIMENTI FEBBRAIO 2009

Febbraio non conferma i segnali di stabilità offerti dai mercati in gennaio. I valori dei titoli azionari scendono ed è particolarmente penalizzata l'Italia. Marzo lascia intravedere un po' di "primavera" (risalite dell'azionario) ma l'uscita dal "tunnel" della crisi non sembra immediata. L'imperativo è dunque prudenza.

Azioni "giù", dunque, nel mese di febbraio. Alcuni mercati (l'Italia) registrano performance pesantissime da inizio anno (-30%) e ciò penalizza i comparti con più elevata componente azionaria. Nulla di nuovo, invece, sul fronte "obbligazioni". I rendimenti sono bassi ma stabili. Delude un po' il segmento "corporate" (obbligazioni di banche e aziende): segno che la fiducia, tanto necessaria per il ciclo economico, non c'è ancora. Andiamo quindi ad analizzare passo per passo l'andamento dei comparti di Solidarietà Veneto.

Stabili le obbligazioni e altrettanto stabile il comparto **GARANTITO TFR** (Cattolica – BPVI Fondi) che, a febbraio,

resta esattamente fermo ai valori di fine gennaio (+0,00% nel mese). Il risultato da inizio anno è pari a + 0,68% netto, (benchmark +0,74). Il comparto, quindi, procede nella sua progressione caratterizzata da moderazione e stabilità. Il graduale incremento del patrimonio (che a gennaio ha superato i 7 milioni di Euro) comincia a dare anche qualche beneficio in termini di riduzione del rischio (maggior diversificazione del portafoglio) e quindi anche di confronto con il benchmark di riferimento.

Prosegue sul medesimo "binario" anche il comparto **PRUDENTE** (Unipol): (+ 0,19% a febbraio). La performance, da inizio anno, raggiunge un + 0,54% (benchmark + 0,00%).

Come accennato, febbraio è stato invece mese difficile per le azioni. I mercati mondiali hanno sofferto ancora, specie quelli Europei (...con in testa l'Italia). Segnali di maggiore stabilità giungono invece dagli Stati Uniti. I mercati statunitensi (Dow Jones e Nasdaq) sono i migliori in questa fase. Ne traggono vantaggio, attenuando le riduzioni, i comparti più diversificati anche da un punto di vista geografico.

Questa dinamica si ripercuote sul comparto **REDDITO** (Arca) che, a febbraio, segna un - 1,48%. (- 2,26% netto da inizio anno; benchmark - 2,61%). La volatilità già emersa nei mesi precedenti persiste ma si intravedono segnali più positivi nel mese di marzo.

Soffre anche il **DINAMICO** (Pioneer): -3,14% nel mese (-3,47% netto da inizio anno; benchmark -3,84%). La discesa del comparto è, questa volta, attenuata dalla contemporanea tenuta del dollaro e delle azioni USA rispetto ai mercati Europei. Anche in questo caso forte è la volatilità che deriva dal carattere fortemente speculativo dei movimenti finanziari di questi mesi.

Ricordiamo le previsioni di incertezza che sussistono per i mesi a venire. Non si escludono riprese dei corsi nelle prossime settimane tuttavia la "burrasca" non pare del tutto finita. In ragione di ciò raccomandiamo attenzione e, come sempre, una particolare cura e **coerenza nella scelta del comparto** onde evitare situazioni di **rischio troppo elevato** (specie per chi si approssima alla pensione) o, nel caso dei più giovani, casi di timori ingiustificati: ribassi anche significativi, per chi ha davanti a sé un lungo orizzonte temporale, vanno in realtà a creare irripetibili opportunità di investimento a "prezzi bassi".

E il rischio è ridotto perché, con l'aggiunta della **sicurezza** offerta dallo **sconto fiscale** e dal **contributo azienda** (attenzione: non vale per i PIP) si ha la concreta possibilità di compensare rendimenti finanziari negativi preparando il terreno per una miglior prospettiva di capitalizzazione.

Rendimenti netti dal 31/12/2008 al 28/02/2009

Comparto	Rendimento netto comparto	Rendimento netto benchmark	Rivalutazione netta del TFR in azienda
Garantito TFR	+ 0,68%	+ 0,74%	+ 0,22%
Prudente	+ 0,54%	+ 0,00%	+ 0,22%
Reddito	- 2,26%	- 2,61%	+ 0,22%
Dinamico	- 3,47%	- 3,84%	+ 0,22%

- Il rendimento del comparto "Garantito TFR" qualora inferiore a quello del TFR in azienda, comporterà, nel caso degli eventi protetti, l'integrazione della differenza da parte del Gestore.
- La rivalutazione del TFR, per omogeneità di confronto, è nettizzata della tassazione.
- I rendimenti passati non sono indicativi di analoghi futuri rendimenti.

SOLIDARIETA' VENETO - Fondo Pensione
via F.lli Bandiera, 54-58; 30175 Marghera (Ve)
tel 041 940561; fax 041 976268

Iscritto al n° 87 Albo Fondi Pensione
Sito web: www.solidarietaveneto.it
E-mail: info@solidarietaveneto.it



SOLIDARIETA' VENETO
FONDO PENSIONE

Messaggio promozionale riguardante
le forme pensionistiche complementari.
Prima dell'adesione leggere la nota informativa e lo statuto.

Buona Pasqua